

COMUNICATO STAMPA

PNRR, REpowerEU e Fondi di coesione: la gestione degli investimenti per la transizione al centro del colloquio odierno tra la Commissione europea e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)

Roma, 15 giugno 2023 - Si è svolto oggi a Roma un incontro tecnico tra gli esperti dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e una delegazione della task force *Recovery and Resilience* della Commissione europea in missione in Italia per confrontarsi con le istituzioni e gli stakeholder della società civile sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e sulle misure previste nel REpowerEU. Al centro del colloquio, il secondo in pochi mesi, il tema della transizione ecologica, declinato in varie forme: energia rinnovabile e infrastrutture, economia circolare, mobilità sostenibile, capacità amministrativa delle istituzioni italiane, povertà energetica, competenze e coinvolgimento degli stakeholder. L'ASviS ha presentato alla delegazione della Commissione europea i dati più recenti e illustrato le proposte formulate negli ultimi mesi per l'attuazione del Pnrr e la programmazione del REpowerEU e dei Fondi di coesione nazionali ed europei nella logica dell'Agenda 2030.

Tra le misure che il Governo italiano dovrebbe approvare in tempi brevi, secondo l'ASviS, ci sono: la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, quadro di riferimento indispensabile per assicurare il coordinamento delle politiche settoriali, il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), da cui dipende la possibilità di rendere il territorio nazionale più sicuro e resiliente, il Piano Nazionale Integrato Energia-Clima (PNIEC), il cui aggiornamento deve essere presentato dal Governo alla Commissione europea entro il 30 giugno e una Legge sul clima tramite cui "unire i puntini" dei diversi provvedimenti sul piano politico e istituzionale.

L'incontro consolida la centralità dell'ASviS e della sua rete, formata da oltre 320 organizzazioni della società civile, come snodo fondamentale per promuovere dell'Agenda 2030 Onu in Italia e ne conferma il ruolo chiave nell'elaborazione e diffusione di dati e analisi basate su solide evidenze, un ruolo menzionato, tra l'altro, nel recente [Documento](#) di lavoro dei Servizi della Commissione UE che accompagna la Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforme 2023.

Link per approfondire alcuni dei dati e delle proposte chiave illustrate dall'ASviS durante l'incontro con la delegazione della task force *Recovery and Resilience* della Commissione europea:

- [Il Rapporto ASviS l'Italia e gli obiettivi di sviluppo sostenibile 2023](#), che evidenzia il ritardo del Paese nel raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e l'impatto dalla crisi sistemica accelerata da pandemia, guerra in Ucraina e cambiamenti climatici.
- [Il Rapporto sul Pnrr e la Legge di Bilancio 2023](#) che evidenzia come l'attuazione del Pnrr e la definizione del REPowerEU richiedano un più accurato, tempestivo e trasparente monitoraggio su modi e sui tempi con cui si realizzano gli investimenti e le riforme.
- [Il Rapporto sui territori e lo sviluppo sostenibile 2023](#) che fotografa l'aumento delle disuguaglianze sociali, economiche tra le varie Regioni italiane.
- [Il Policy Brief sul Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici](#) sulle politiche da adottare per affrontare le conseguenze della crisi climatica.